

VERBALE DI ASSEMBLEA STRAORDINARIA

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno **duemilaventi** (2020)
il giorno **ventitre** del mese di **gennaio** (23.01)
alle ore **sedici** e minuti **quaranta** (h. 16,40)
in **Palermo**, nel mio ufficio sito in via Salesio Balsamo n.
19.

Innanzitutto a me **Dottor LEOLUCA CRESCIMANNO**, **Notaio** in Palermo,
iscritto nel ruolo del Collegio Notarile dei Distretti riuniti di Palermo e Termini Imerese,

E' PRESENTE IL SIGNOR

- **NICOLOSI NICOLO'**, nato in Bisacchino (Palermo) il giorno 15 aprile 1942, codice fiscale **NCL NCL 42D15 A882P**, il quale dichiara di intervenire al presente verbale:

a) quale Sindaco pro tempore del Comune di Corleone, con sede in Corleone (Palermo), piazza Garibaldi n. 1, ove è domiciliato per la carica, codice fiscale **84000030829**, e detto Comune, quale Membro di diritto dell'Associazione denominata

**"CENTRO INTERNAZIONALE DI DOCUMENTAZIONE SULLE MAFIE
E DEL MOVIMENTO ANTIMAFIA"**

in forma abbreviata:

"C.I.D.M.A."

con sede in Corleone (Palermo), via Giovanni Valenti n. 7, presso il complesso San Ludovico;

b) **in proprio**, nella veste di Presidente del Consiglio Direttivo del suddetto Centro.

Detto comparente, cittadino italiano per come dichiara, delle cui identità personale io notaio sono certo, mi dichiara che per oggi, in questo luogo ed a questa ora, è stata convocata l'Assemblea Straordinaria del

**"CENTRO INTERNAZIONALE DI DOCUMENTAZIONE SULLE MAFIE
E DEL MOVIMENTO ANTIMAFIA"**

ed in forma abbreviata

"C.I.D.M.A."

per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1 - **Ampliamento e riformulazione dell'art. 4 dello Statuto Sociale.**

2 - **Approvazione del nuovo Statuto Sociale.**

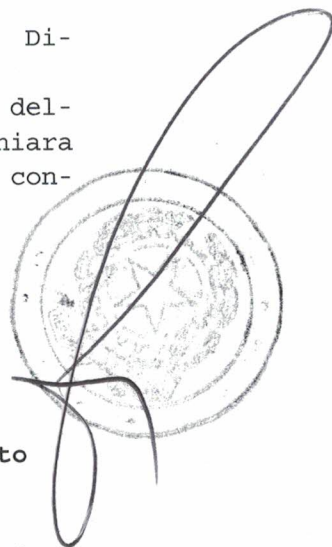
Assume la presidenza della odierna assemblea il signor Nicolosi Nicolò, il quale invita me notaio ad assumere le funzioni di segretario.

Indi, il Presidente constatata e fatta constatare la presenza:

* **del Consiglio Direttivo**, al completo, in persona dei signori:

- **Nicolosi Nicolò**, comparente medesimo, **Presidente del Consiglio Direttivo**;

- **Di Palermo Claudio**, nato in Corleone (Palermo) il giorno 20



giugno 1952, codice fiscale DPL CLD 52H20 D009R, residente in Corleone (Palermo), corso dei Mille n. 90, **Vice-Presidente e componente del Consiglio Direttivo**, designato, ai sensi dell'art. 11 dello Statuto Sociale dal Comune di Corleone;

- **Di Miceli Pietro Maria**, nato in Corleone (Palermo) il giorno 18 settembre 1960, codice fiscale DMC PRM 60P18 D009S, residente in Palermo, via Calascibetta n. 8, **Componente del Consiglio Direttivo**;

- **Barbaro Marcello**, nato in Palermo il giorno 11 marzo 1950, codice fiscale BRB MCL 50C11 G273L, residente in Palermo, via Stefano Turr n. 38, **Componente del Consiglio Direttivo**;

- **Torta Fausto**, nato in Palermo il giorno 28 giugno 1954, codice fiscale TRT FST 54H28 G273F, residente in Palermo, via Matilde Serao n. 8, **Componente del Consiglio Direttivo**;

*** dell'intera compagine sociale:**

- **COMUNE DI CORLEONE**, rappresentato dal suo Sindaco, componente medesimo;

- **FEDERAZIONE ITALIANA SCHERMA**, con sede in Roma, viale Tiziano n. 74, rappresentata dal signor **Di Miceli Pietro Maria**, sopra generalizzato;

- **KIWANIS CLUB INTERNATIONAL - Club di Palermo**, con sede in Palermo, via Stefano Turr n. 38, rappresentato dal signor **Barbaro Marcello**, sopra generalizzato;

- **AUTOMOBILE CLUB PALERMO**, con sede in Palermo, viale delle Alpi n. 6, rappresentato dal signor **Torta Fausto**, sopra generalizzato;

dichiara la presente assemblea validamente costituita in conformità allo statuto sociale vigente ed atta a deliberare sull'argomento posto all'ordine del giorno.

Indi, il Presidente espone all'assemblea le ragioni che, a suo avviso, rendono opportuno integrare l'art. 4 dello Statuto Sociale relativo agli scopi sociali del C.I.D.M.A., aggiungendo in calce allo stesso art. 4 nuovi scopi, di cui al testo che segue:

"Fermo restando le predette priorità, l'associazione promuove la conoscenza della storia, delle tradizioni, del patrimonio artistico, culturale, naturalistico e ambientale della Città di Corleone e del territorio circostante, anche attraverso l'ideazione, la realizzazione e la gestione di percorsi ed itinerari turistici sia all'interno che all'esterno della struttura museale ove insistono testimonianze storiche, artistiche, monumentali di grande pregio."

L'Assemblea, preso atto di quanto esposto e proposto dal Presidente e ritenutasi sufficientemente informata, all'unanimità,

DELIBERA

1) Di ampliare, per come difatti amplia, gli scopi sociali del C.I.D.M.A. con l'aggiunta di nuovi scopi così, come proposti dal Presidente.

2) Di modificare e riformulare l'art. 4 dello Statuto socia-



le.

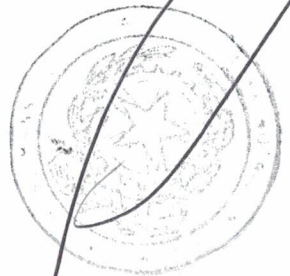
3) Di approvare, pertanto, il nuovo testo dello Statuto sociale che al presente si allega con lettera "A", previa lettura datane.

Null'altro essendoci da deliberare e nessuno dei presenti avendo preso la parola, il Presidente dichiara chiusa l'Assemblea alle ore diciassette e minuti trenta (h. 17,30).

Richiesto, io notaio, ho ricevuto il presente verbale, scritto da persona di mia fiducia sotto la mia direzione in due fogli dei quali occupa cinque pagine fin qui e da me letto, unitamente all'allegato, al comparente che lo approva e meco lo sottoscrive alle ore diciassette e minuti quaranta (h. 17,40).

F.to: Nicolò Nicolosi

DOTTOR LEOLUCA CRESCIMANNO NOTAIO



Allegato lettera "A" al repertorio N. 108867/32581

S T A T U T O

TITOLO I

ARTICOLO 1

L'Associazione

**"CENTRO INTERNAZIONALE DI DOCUMENTAZIONE
SULLE MAFIE E DEL MOVIMENTO ANTIMAFIA"**

è denominata in forma abbreviata:

"C.I.D.M.A."

Dell'Associazione permangono soci Fondatori il Comune di Corleone, l'Università degli Studi di Palermo, il Prof. Giovanni Conso.

L'Associazione si propone di ottenere il riconoscimento come Organizzazione "NO PROFIT".

ARTICOLO 2

L'Associazione ha sede in Corleone (Palermo) nella sede deputata a "Centro Internazionale di Documentazione sulle Mafie e del Movimento Antimafia", nel complesso San Ludovico, sito in via Orfanotrofio.

L'Associazione può istituire, con deliberazione del Consiglio Direttivo su proposta del Presidente del medesimo, "Uffici Operativi e di Rappresentanza" sia in Italia che all'estero

Gli Uffici di rappresentanza hanno il compito di promuovere la conoscenza e la diffusione degli scopi e dei programmi della Associazione nonché di contribuire alla loro realizzazione.

ARTICOLO 3

La durata della Associazione è illimitata, salvo scioglimento deliberato dalla Assemblea dei Soci con le modalità previste dal presente Statuto.

ARTICOLO 4

L'Associazione non ha fini di lucro.

Essa ha lo scopo di promuovere lo studio del fenomeno mafioso e dei fenomeni criminali affini, nonché della storia del movimento antimafia e delle singole personalità che lo hanno animato, al fine di diffondere e di consolidare, specie fra le nuove generazioni, la consapevolezza della gravità del fenomeno e la necessità di contrastarlo con tutti gli strumenti messi a disposizione dallo Stato di diritto

Essa, altresì, ha lo scopo di promuovere lo studio e l'approfondimento di strumenti giuridico normativi validi alla lotta contro la criminalità organizzata, con particolare riferimento alla criminalità organizzata che opera a livello internazionale, al terrorismo ed alle organizzazioni che agiscono con strumenti del terrore e le aggregazioni fra mafie e tali organizzazioni, e con particolare attenzione al fenomeno delle immigrazioni e dello sfruttamento degli immigrati nonché del rischio di riciclaggio finanziario nascente dai movimenti di denaro transnazionale.



Per conseguire tali obiettivi, l'Associazione intende porsi quale punto di riferimento per gli Studiosi, per le scuole, per l'Università, per le Istituzionali Nazionali e Transnazionali e per le numerose altre Associazioni esistenti sul territorio, organizzando, anche insieme con questi soggetti, la raccolta e la pubblicazione di dati e di informazioni e lo svolgimento di ricerche, di seminari, di conferenze e di ogni altra iniziativa culturale coerente con la sua natura e le sue finalità.

Sono finalità dell'Associazione:

- a) la studio dei fenomeni anzidetti per la proposizione di strumenti normativi e regolamentari anche internazionali;
 - b) la valutazione di efficacia ed efficienza degli attuali e futuri strumenti di cui al punto sub a) mediante studi specifici, rapporti periodici, consultazioni ed organizzazione di conferenze e seminari sui temi;
 - c) la promozione e l'attuazione di corsi di approfondimento e specializzazione, di seminari, di insegnamenti anche nelle scuole di ogni ordine e grado e alla Università, di integrazione di insegnamenti, per la identificazione delle strumentazioni nazionali ed internazionali, del loro costo diretto e della stima del costo sociale determinato dai fenomeni indicati, onde rassegnare ai Governi ed agli Stati sovrani la dimensione del problema e la dimensione dello sforzo comune che deve essere attuato;
 - d) la collaborazione per la organizzazione di banche dati normative e di fenomeno;
 - e) la promozione o collaborazione alla organizzazione di conferenze internazionali sui fenomeni in cooperazione con gli Organismi Internazionali quali L'I.L.O., la Charitas, la Segreteria dell'O.N.U., la D.I.A. ed ogni altro Ente che operi o sia direttamente interessato da tali fenomeni.
- Fermo restando le predette priorità, l'associazione promuove la conoscenza della storia, delle tradizioni, del patrimonio artistico, culturale, naturalistico e ambientale della Città di Corleone e del territorio circostante, anche attraverso l'ideazione, la realizzazione e la gestione di percorsi ed itinerari turistici sia all'interno che all'esterno della struttura museale ove insistono testimonianze storiche, artistiche, monumentali di grande pregio.

ARTICOLO 5

L'associazione può partecipare alla costituzione di Istituzioni aventi scopi affini o complementari ovvero aderirvi.

ARTICOLO 6

Il Patrimonio sociale è costituito da:

- a) le quote versate dai Soci all'atto della loro ammissione alla associazione;
- b) i proventi straordinari derivanti da contributi, elargizioni, donazioni di persone fisiche, Enti Pubblici e Privati accettato con deliberazione del Consiglio Direttivo nel ri-



spetto delle regole internazionali sulla verifica della provenienza di tali risorse;

c) i contributi da parte di Organismi Internazionali, dell'Unione Europea, dello Stato, della Regione e degli Enti Locali e destinati all'incremento del Fondo patrimoniale. Sono invece entrate correnti dell'Associazione, destinate alla copertura delle spese di gestione secondo il budget annuale preventivo:

a) contribuzioni periodiche versate dai Soci durante le gestioni annuali;

b) contribuzioni in conto gestione versate da Enti Pubblici e Privati;

c) contribuzioni ottenute in ragione della esecuzione di progetti formativi e/o progetti di ricerca;

d) ogni altra entrata di gestione corrente che sia stata accettata dal Consiglio Direttivo avuto riguardo alla qualità del soggetto erogante ed allo scopo della erogazione.

TITOLO II

SOCI

ARTICOLO 7

I Soci si distinguono in:

a) Fondatori;

b) Ordinari;

c) Sostenitori;

d) Onorari.

a) Sono Soci Fondatori: il Comune di Corleone e l'Università degli Studi di Palermo ed il Prof. Giovanni Conso.

Sono Soci Ordinari coloro che chiedono di aderire alla Associazione, presentando domanda al Consiglio Direttivo, che delibera insindacabilmente sulla istanza associativa. Essi sono tenuti al versamento di una quota annua il cui importo è fissato dalla Assemblea.

Sono Soci Sostenitori gli aderenti alla Associazione per i quali la Assemblea abbia previsto una quota associativa superiore rispetto a quella prevista per i Soci Ordinari.

Sono Soci Onorari coloro che per merito in campo politico, sociale o culturale siano designati dal Consiglio Direttivo come tali, alla unanimità dei componenti il Consiglio Direttivo.

TITOLO III

ORGANI DELLA ASSOCIAZIONE

ARTICOLO 8

Sono Organi della Associazione:

a) L'Assemblea generale dei Soci;

b) Il Consiglio Direttivo;

c) Il Presidente;

d) Il Coordinatore Esecutivo;

e) Il Collegio dei Revisori;

f) Il Comitato Scientifico.

ARTICOLO 9



L'Assemblea generale dei Soci è costituita dai Soci Fondatori, dai Soci Sostenitori e dai Soci Ordinari.

L'Assemblea Generale si riunisce almeno una volta all'anno ovvero quando ne sia fatta richiesta scritta e motivata da almeno un quinto dei Soci facenti parte dell'Assemblea stessa ed ogni volta che il Presidente dell'Associazione ne faccia convocazione.

L'Assemblea è presieduta dal Presidente o, in assenza, dal Vice Presidente.

L'Assemblea è convocata dal Presidente od, in sua assenza, dal Vice Presidente.

L'avviso di convocazione, da inviare agli aventi diritto al domicilio risultante dal Libro Soci dovrà indicare il giorno, l'ora, il luogo e l'oggetto della riunione ed è spedito ordinariamente almeno sette giorni antecedenti la prima seduta di Assemblea.

Per la validità dell'Assemblea, sia ordinaria che straordinaria, è necessaria, in prima convocazione, la presenza della metà più uno dei Soci facenti parte della Assemblea stessa.

Per la seconda convocazione la Assemblea è valida qualunque sia il numero dei presenti.

Per l'Assemblea avente per oggetto modifiche dello Statuto, occorre la presenza di un terzo dei Soci aventi diritto di voto.

Per lo scioglimento della Associazione, occorre il voto di almeno tre quarti dei Soci Fondatori, Sostenitori ed Ordinari. In tutti gli altri casi le deliberazioni sono prese a maggioranza assoluta dei voti.

Le Assemblee possono celebrarsi mediante la forma della consultazione prevista dall'art. 2370 codice civile ed anche con l'uso di mezzi di telecomunicazione previsti dal medesimo articolo.

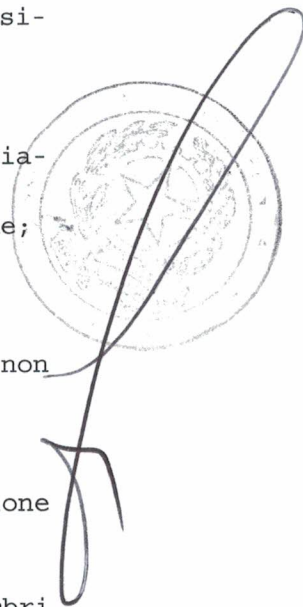
ARTICOLO 10

L'Assemblea Generale dei Soci:

- stabilisce le linee di politica culturale della Associazione;
- delibera sullo scioglimento anticipato della Associazione;
- delibera sulle modifiche dell'oggetto sociale;
- sull'approvazione dei bilanci previsionali annuali;
- sull'approvazione del bilancio consuntivo annuale;
- sulla elezione dei componenti il Consiglio Direttivo non permanenti;
- sulla elezione del Collegio dei Revisori;
- l'approvazione delle modifiche dello Statuto;
- su ogni altra materia che il Presidente dell'Associazione ritiene dover sottoporre all'approvazione dell'Assemblea.

ARTICOLO 11

Il Consiglio Direttivo è composta da tre a sette membri compreso il Presidente, dei quali due nominati dal Sindaco



del Comune di Corleone.

I Membri del Consiglio Direttivo eletti dalla Assemblea durano in carica tre anni e sono rieleggibili.

I due (2) componenti del Consiglio Direttivo designati dal Sindaco del Comune di Corleone, durano in carica fino a dimissione.

Il Consiglio Direttivo è presieduto dal Presidente, in caso di sua assenza dal Vice Presidente.

Il Consiglio Direttivo è convocato dal Presidente quando lo stesso o tre Membri del Consiglio Direttivo ne chiedono la convocazione.

Il Consiglio Direttivo:

a) delibera sulle domande di ammissione di nuovi Soci, stabilendo la categoria di iscrizione a norma dell'art. 7 del presente Statuto;

b) attua le deliberazioni della Assemblea;

c) predispone i programmi delle attività della Associazione;

d) predispone il bilancio annuale;

e) predispone i regolamenti necessari a rendere efficiente ed efficace la attività della Associazione e che devono essere approvati dalla Assemblea se attengono alle materie di funzionamento della Assemblea;

f) approva i regolamenti che attengono alla attività della: struttura operativa della Associazione, ripartizione per divisioni o per rami di lavoro della attività della Associazione; amministrazione e bilanci di gestione della associazione; ogni altra materia che riguarda la gestione del funzionamento della Associazione e del Consiglio Direttivo e degli altri Organi della Associazione;

g) propone le modifiche dello Statuto.

Il Consiglio Direttivo adotta le proprie deliberazioni con il voto favorevole della maggioranza dei suoi componenti.

ARTICOLO 12

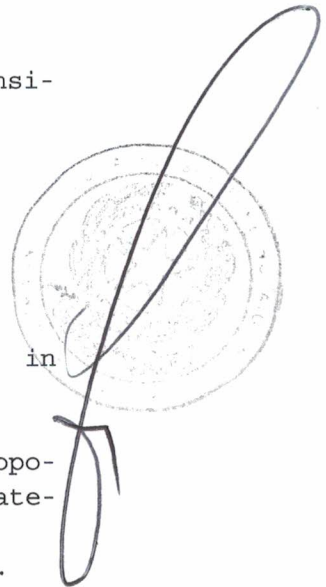
Il Presidente ed il Vice Presidente sono eletti dal Consiglio Direttivo tra i membri permanenti.

Il Presidente sovrintende alle seguenti funzioni:

- rappresenta legalmente l'Associazione;
- presiede l'Assemblea dei Soci;
- convoca e dirige le riunioni del Consiglio Direttivo;
- formula l'ordine del giorno delle sedute;
- amministra l'Associazione;
- predispone il bilancio previsionale annuale di gestione in relazione ai programmi approvati dal Consiglio Direttivo;
- sovrintende alla esecuzione dei progetti operativi;
- propone al Consiglio i regolamenti di attività e le proposte di ammissione dei Soci nonché la indicazione della categoria cui iscrivere;
- esercita il potere di rappresentanza e di firma sociale.

ARTICOLO 13

Il Presidente, nell'espletamento delle sue funzioni operati-



ve, potrà avvalersi di un collaboratore con funzioni di coordinamento delle attività dell'Associazione, dal medesimo, direttamente designato quale Coordinatore Esecutivo di cui all'art. 8 del presente statuto.

Il Presidente ha tutti i poteri per l'amministrazione della Associazione ed, altresì, i poteri al medesimo attribuiti dal Consiglio Direttivo.

ARTICOLO 14

Il Coordinatore Esecutivo ha un rapporto di collaborazione non dipendente con la Associazione e in generale ha cura della esecuzione delle delibere del Comitato Direttivo; esso dura in carica sino a revoca o dimissioni.

Il Coordinatore Esecutivo, in particolare, ha i compiti al medesimo attribuiti dal Presidente dell'Associazione, formalizzati con specifico disciplinare, ed il compito di collaborare con il Presidente nella promozione e gestione della Associazione e nel coordinamento delle attività, degli Organi, dei Soggetti e dei Progetti della Associazione.

Il Coordinatore Esecutivo è collaborato dalla Segreteria amministrativa e dalla Segreteria Tecnica di cui al successivo articolo 17.

ARTICOLO 15

Il Collegio dei revisori è composto da tre Membri eletti dall'Assemblea dei Soci.

Fra essi i Soci designano il Presidente.

Il Collegio opera con le funzioni e le responsabilità contenute negli art. 2397 e seguenti del codice civile, ivi compreso le funzioni di cui all'art. 2409 bis.

ARTICOLO 16

Il Comitato Scientifico è formato da un numero di membri sino a quindici, scelti fra eminenti personalità del mondo scientifico, della Magistratura, delle Amministrazioni e della Società civile, impegnate sul fronte della conoscenza, della prevenzione e della repressione della criminalità organizzata.

I Membri del Comitato scientifico vengono eletti dalla Assemblea sulla base di una rosa di nomi indicati dal Presidente del Consiglio Direttivo.

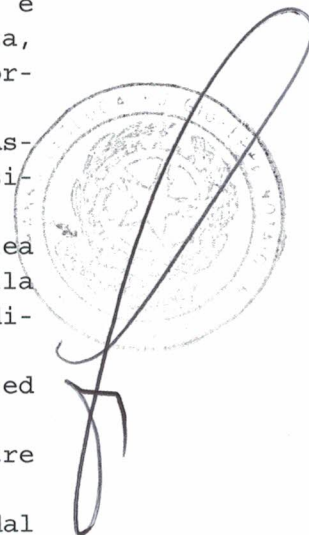
Il Comitato Scientifico sottopone annualmente alla Assemblea temi di riflessione e di ricerca, cura lo svolgimento della attività scientifica della Associazione alla luce delle direttive fornite dalla Assemblea.

Il Comitato scientifico nomina nel suo seno un Presidente ed un Vice Presidente.

I Componenti del Comitato scientifico durano in carica tre anni e sono rieleggibili.

Il Comitato si riunisce ogni qual volta viene convocato dal presidente o, in sua assenza, dal Vice Presidente, con avviso da spedire almeno sette giorni prima.

Le sedute del Comitato scientifico sono valide quando sono



presenti almeno un terzo dei suoi Componenti.

Le delibere sono adottate a maggioranza assoluta dei presenti
In caso di parità, prevale il voto di chi presiede.

Il Comitato si avvale del Coordinatore come segreteria operativa.

Alle riunioni del Comitato Scientifico interviene il Presidente del Consiglio Direttivo.

TITOLO IV

ORGANIZZAZIONE DELLA ASSOCIAZIONE

ARTICOLO 17

L'organizzazione dell'Associazione potrà articolarsi in sezioni specializzate o commissioni operative da prevedersi per materie di approfondimento, per progetti, e per incarichi di ricerca e di organizzazione di seminari commissionati da Enti Pubblici e Privati che verranno all'occorrenza istituite dal Presidente di concerto con il Comitato Direttivo e la cui operatività sarà curata dal Coordinatore Esecutivo che ne relazionerà al Presidente, a semplice richiesta verbale, e se richiesto espressamente dal Presidente, ne relazionerà formalmente in seduta di Comitato Direttivo.

Il Presidente provvede alla approvazione del Regolamento Organizzativo su proposta del Coordinatore Esecutivo e ne informa il Consiglio Direttivo.

E' prevista:

- una segreteria amministrativa;
- una segreteria tecnica.

Entrambe operano alle dipendenze del Presidente e collaborano il Coordinatore Esecutivo nell'assolvere a tutte le incombenze amministrative e contabili la prima e tecnico operative la seconda, utili e necessarie al buon funzionamento della Associazione e alla materiale esecuzione delle delibere e dei progetti dell'Associazione.

ARTICOLO 18

In caso di scioglimento della associazione le residue attività patrimoniali saranno destinate a fini di pubblica utilità, con priorità di assegnazione al Comune di Corleone, nel rispetto della norma che regola l'attività delle Associazioni "NO PROFIT".

ARTICOLO 19

Per tutto quanto non previsto dal presente Statuto valgono le norme di legge regolanti la materia delle Associazioni "NO PROFIT" e, nelle more della registrazione in tali categorie, le norme che regolano le Associazioni volontarie prive di scopo di lucro.

F.to: Nicolò Nicolosi

DOTTOR LEOLUCA CRESCIMANNO NOTAIO->

Registrato a Palermo il 27.01.2020 al n. 2840.17

Copia conforme all'originale. Si rilascia per gli usi di legge
Palermo, 29 Gennaio 2020

A handwritten signature in black ink is written over a circular official seal. The signature is stylized and appears to be 'P. L. ...'. The seal is embossed and contains a coat of arms, likely the official seal of the court or office.